

Provincia di Torino

**D.C.P. n. 32931/2012 del 14/02/2013: Classificazione nuova variante Nord-Est all'abitato di Montanaro tra la SP 82 e la SP 86 con collegamento alla SS 26. Classificazione nuova circonvallazione della frazione Boschetto, nel territorio del Comune di Chivasso. Declassificazione e dismissione tratti stradali comunali e provinciali.**

(omissis)

IL CONSIGLIO PROVINCIALE

(omissis)

*Delibera*

1) di classificare strade provinciali la nuova variante della SP 91 del Boschetto, nel territorio del *Comune di Chivasso*, e la variante della SP 82 di Montalenghe nel territorio del *Comune di Montanaro*, costituite da una carreggiata a doppio senso di circolazione avente una larghezza di 7 metri oltre 2 banchine da 1,25 metri ciascuna, classificabili per le sue caratteristiche tecniche, ai sensi del D.M. n. 5 del 2001, al tipo di strada di categoria "C2";

2) di denominare la nuova variante del Boschetto "SP 91", e la variante di Montanaro "SP 82" e ridenominare la viabilità circostante, così come specificato nell'Allegato tecnico "B" parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di demandare al Servizio Progettazione Viabilità II l'installazione dei cippi chilometrici ed ettometrici lungo il tratto di nuova costruzione, ed al Servizio Esercizio Viabilità l'adeguamento dei cippi esistenti, così come specificato nell'Allegato tecnico "B" parte integrante e sostanziale del presente atto;

4) di classificare come strada provinciale e assumere dai sotto elencati Comuni al demanio della Provincia di Torino, per le motivazioni sopra esposte, le seguenti strade comunali e relative fasce di pertinenza evidenziati nell'Allegato tecnico "A", parte integrante e sostanziale del presente atto:

*Comune di Chivasso*

- il tratto di strada comunale del Comune di Chivasso, denominata via "Cene", dal Km. 8+850 (rotatoria denominata "p091w02") al Km. 9+150 circa (attestamento alla rotatoria posta ad intersezione con la strada statale n. 26) per la parte non di proprietà della stessa già acquisita a seguito di espropri eseguiti

*Comune di Cossano Canavese*

- le strade comunali denominate "via Silvio Pellico, strada vicinale Camansino e via Perrone" per una lunghezza complessiva di mt. 700 circa, classificata variante di collegamento n. 1 della strada provinciale 80 di Caravino "sp080t01", costituita da una carreggiata a larghezza variabile tra 5 e 7 a doppio senso di circolazione, assimilabile per le sue caratteristiche al tipo di strada di categoria "F" in ambito urbano. La consegna delle strade comunali alla Provincia di Torino avverrà ad ultimazione delle pratiche relative al frazionamento ed alla trasformazione catastale da patrimonio comunale a demanio pubblico.

5) di declassificare e dismettere ai sotto elencati Comuni, per le motivazioni sopra esposte, i seguenti tratti di strade provinciali e relative fasce di pertinenza evidenziati nell'Allegato tecnico A, parte integrante e sostanziale del presente atto:

*Comune di Chivasso*

- il vecchio tracciato della SP 91 posto tra il Km. 7+590 (attestamento su rotonda p091w01) fino al Km. 9+704 (fine strada ad intersezione con la SS 26),
- tutta la SP 81 dir 1 dal Km. 0+000 al Km. 1+112
- i raccordi di innesto della viabilità locale sulle due rotonde "p091w01" e "p091w02"
- breve tratto di collegamento della via "Cene" con la rotonda "p091w02"
- strade di servizio classificabili strade vicinali e quindi comunali meglio evidenziati nell'Allegato tecnico "A"

*Comune di Lombardore:*

- SP 720 dir 1 dal Km. 0+000 al Km. 0+250 (confine con Rivarossa)

*Comune di Rivarossa:*

- SP 720 dir 1 dal Km. 0+250 (confine con Lombardore) al Km. 0+645

*Comune di Venaria Reale:*

- SP 176 dal Km. 3+310 (confine con Collegno) al Km. 4+245 (incrocio via Don Sapino)

*Comune di Collegno:*

- SP 176 dal Km. 3+215 al Km. 3+310 (confine con il Comune di Venaria Reale)
- Breve tratto di circa 100 mt. realizzato per servire i fondi fiancheggianti la nuova SP 176 dir 4 al Km. 1+585 circa.

*Comune di Salza di Pinerolo*

- SP 170 dir 1 dal Km. 1+632 al Km. 1+696.

*Comune di Cossano Canavese*

- SP 80 di Caravino dal Km. 13+050 al Km. 13+380

6) di dare atto che la dismissione delle strade e delle relative fasce di pertinenza di cui ai punti precedenti, fatto salvo quanto descritto al punto 4, viene effettuata nello stato di fatto in cui esse si trovano e precisando che, onde evitare inesattezze o lacune, sarà eseguito un apposito sopralluogo dal personale tecnico al fine di confermare oppure determinare l'esatta estensione e l'individuazione delle progressive chilometriche delle strade che saranno riportate nel verbale di consegna di cui ai punti successivi;

7) di demandare al Servizio Programmazione Viabilità la trasmissione di copia del presente provvedimento al Servizio Bilancio e Reporting per la registrazione nel conto del patrimonio della Provincia di Torino, al Servizio Patrimonio, al Servizio Esercizio, al Servizio Espropri ed al Servizio Finanze e Tributi per gli adempimenti di competenza;

8) di dare atto che il presente provvedimento sarà pubblicato all'albo pretorio on-line della Provincia di Torino per quindici giorni consecutivi ai fini della generale conoscenza e che, in conformità a quanto prevede l'articolo 3, comma 2, della L.R. n. 86/1996, nei successivi trenta giorni chiunque può presentare motivata opposizione allo stesso organo deliberante avverso il presente provvedimento, precisando che sull'opposizione decide in via definitiva l'organo deliberante;

9) di trasmettere, tramite il Servizio Programmazione Viabilità, la presente deliberazione alla Regione Piemonte che provvederà alla pubblicazione sul B.U.R., ai sensi dell'art. 3 della Legge

Regionale 21.11.1996, n. 86;

10) di dare atto che con il presente provvedimento si dismettono circa m 5185 di strade e si acquisiscono circa m 1000 di nuove viabilità provinciali, con un saldo rappresentato dalla diminuzione, a favore della Provincia di Torino di circa m 4185 di strade da gestire.

11) di dare atto che il dirigente del Servizio Programmazione Viabilità della Provincia di Torino, o suo delegato, provvederà alla sottoscrizione del “verbale di consegna” previsto dall’art. 4, commi 6, del D.P.R. n. 495/1992 ai nuovi enti proprietari, in quanto trattasi di atto gestionale e che in caso di ritardo da parte dell’Ente che deve prendere in consegna la strada, si applicherà quanto disposto dall’art. 4, comma 7 del D.P.R. 16.12.1992 n. 495;

12) di dichiarare il presente provvedimento immediatamente eseguibile con successiva votazione separata, espressa e favorevole di tutti gli interessati.

(omissis)